

# Appello a sinistra per una «Grande Coalizione»



Walter Tocci Pds



Loredana De Petris Verdi

CARLO FIORINI

Rivolgono un appello alle forze di sinistra da Rifondazione al Psi, affinché superino la frammentazione e si presentino unite per vincere alla scadenza elettorale delle comunali.

Ma per non dividersi immediatamente giungono sull'unica novità delle prossime elezioni e cioè la possibilità per la gente di scegliere direttamente il sindaco. Così ieri nel corso di una conferenza stampa, i promotori del «Centro di iniziativa per federare le forze della sinistra ambientalista e progressista a Roma» hanno accuratamente evitato di fare il nome di Francesco Rutelli che pure, già battezzato candidato sindaco dal segretario del Pds Achille Occhetto e dai Verdi oltre che dai bagni di folla della primavera scorsa, ancora ieri appena messo piede in Campidoglio per partecipare all'iniziativa è stato assediato da delegazioni di cittadini che gli esprimevano i propri problemi come se fosse già lui il sindaco.

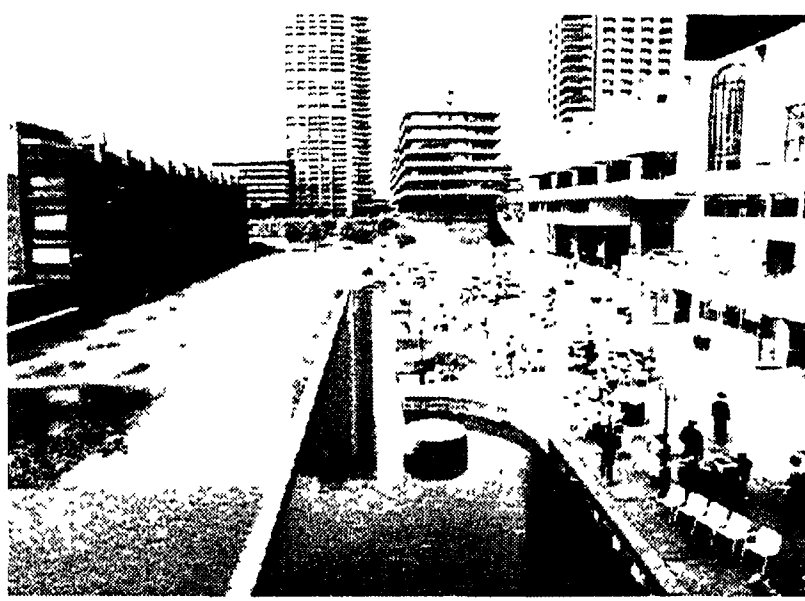
Tra i promotori dell'appello spiccano molti comunisti di Rifondazione e della Quercia qualche piduista del «centro» e dell'ala riformista rappresentati dai Verdi e dei socialisti. «Questo non è uno schieramento per il totosindaco», ha affermato Sergio Gentili, il presidente che ieri ha illustrato gli intenti dell'iniziativa: «Non vogliamo ripetere gli errori del passato anteponendo i nomi a programmi». È un altro comunista democratico Piero Salvagni, ha lanciato la proposta di fare delle elezioni primarie tra la gente, per scegliere in questo modo il

candidato della sinistra e ha affermato come non sia un segreto che in campo vi siano alcune candidature come quella di Francesco Rutelli quella di Gianfranco Amendola e quella di Renato Nicolini.

Che succede quindi? Il Pds abbandona Francesco Rutelli per fare largo alla Rete a Rifondazione comunista e al Psi in uno schieramento comune che possa costituirsi attorno a un altro candidato?

Ugo Vetere, che come ex sindaco della capitale non poteva mancare all'appuntamento dice di essere un sostenitore convinto di Rutelli. «Bisogna rilanciarla da ora questa candidatura», dice salendo le scale del Campidoglio. Ma poi quando interviene alla conferenza risponde esplicitamente che ora mentre si tenta di unire forze di sinistra che da molto non si siedono attorno allo stesso tavolo parlare del candidato sarebbe sbagliato.

L'appello promosso tra gli altri da Claudio Fracassi, Alessandro Cardulli, Loredana De Petris, Alberto Benzonzi (Psi), Gennaro Lopez (Pci), Veio De Lucia (Pds), al quale hanno aderito anche Laura Giuntella della Rete e gli stessi Francesco Rutelli e Gianfranco Amendola non poteva quindi che limitarsi ad invitare le forze intellettuali, la sinistra a cultura laica cattolica e ambientalista a scendere in campo per dare vita ad una grande alleanza di persone e di forze politiche e sociali capaci di proporre alla guida morale e sociale di Roma».



I dati su benessere, urbanistica, accessibilità internazionale e economia in uno studio condotto dal Censis per conto dell'Unione degli industriali del Lazio. Peggio di Roma si colloca solo Madrid.

Un'immagine del centro di Londra. A destra Caracalla durante la scorsa stagione operistica. Sotto il Colosseo.

# Capitale quarta in Europa. Si vive meglio a Parigi, Londra e Bruxelles

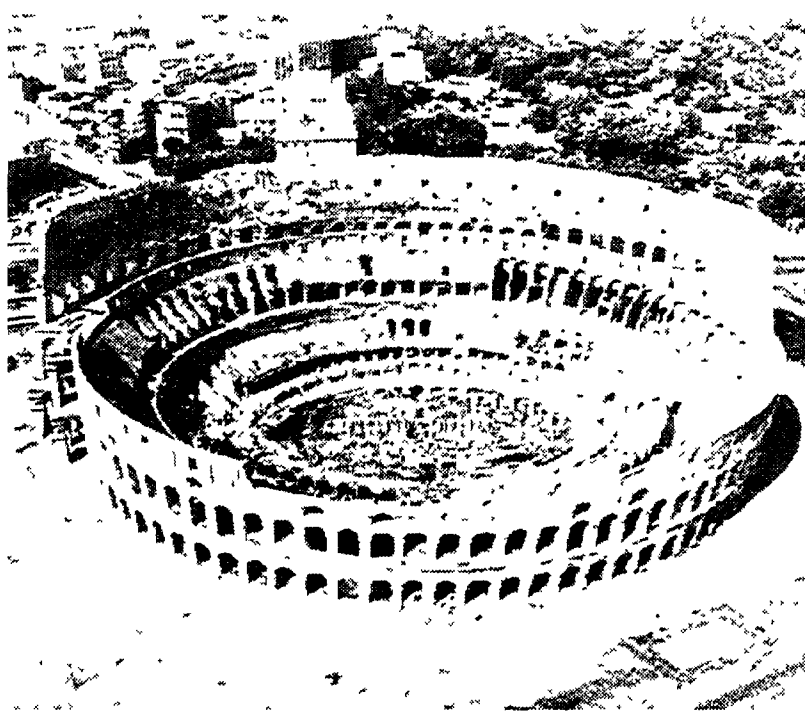
Roma è «immatura» dal punto di vista sociale, parlo di Censis. Ha un forte radicamento economico e una debole integrazione nazionale e internazionale. Insomma, la città eterna non ha passato il confronto con le altre regioni europee. È quarta nella graduatoria generale socio-economica preparata dall'Istituto per conto dell'Unione industriali. Il Colosseo ha ceduto il passo alla Tour Eiffel.

MARISTELLA IERVASI

Il tempo di esami è di quelle Roma «bocciata» in tre materie su quattro. La capitale ha preso la sufficienza solo in equilibrio economico mentre non ha retto il confronto con le altre regioni europee per quanto riguarda l'aspetto demografico/urbanistico, il benessere sociale e l'accessibilità internazionale. Il risultato di uno studio realizzato dal Censis per conto dell'Unione degli industriali dal titolo «Radicalmente economico e maturità sociale. Verso la rete delle capitali europee».

Come dire: Roma occupa il penultimo posto della classifica stilata dal Censis. Precede soltanto Madrid e si avvicina da Parigi, Londra e Bruxelles. L'indagine illustra in una conferenza stampa - mette infatti alla prova le capacità di queste cinque capitali - tra le loro maturità sociali e l'affermazione dei bisogni e il loro potenziale di integrazione.

Le interviste a trenta esperti (ricercatori universitari imprenditori e nomi di cultura) hanno permesso di tirare le somme. Risultato: la città eterna ha un forte radicamento economico, una debole integrazione nazionale e internazionale. Vale a dire sotto il profilo economico l'equilibrio della capitale è assicurato grazie al radicamento del terziario pubblico, lo sviluppo recente



abbiamo studiato da vicino la composizione della popolazione, le dinamiche sociali e i problemi del pendolarismo e dell'immigrazione urbana. Ora gli imprenditori puntano il dito contro l'amministrazione capitolina. Chiediamo a chi amministra questa città - è stato detto nel corso dell'incontro con la stampa - di assumere decisioni chiare che lascino intendere in quale direzione si deve lavorare per lo sviluppo di domani.

Insomma è Parigi la città più equilibrata, parla di indicatori. Qui la capitale europea e prima nella graduatoria del Censis. Il che di France e al vertice della classifica per l'aspetto demografico ed economico per il benessere sociale e per l'accessibilità internazionale. A qualche lunghezza d'onda segue Londra, seconda nel rapporto demografico e urbanistico con la regione circostante prima (a pari merito con Parigi) per l'accessibilità internazionale. Ma la City londinese non riesce a spuntare che un terzo posto per il benessere sociale e resta in coda alla classifica per quanto riguarda l'equilibrio economico con la sua provincia. «Bruxelles» aggiungono gli imprenditori «è invece terza nella graduatoria generale, solo per che



# Aida & breakfast. Patto tra Caracalla e tour operator

LUCA CARTA

L'Opera singeign e s'ha tour operator di se stessa per promuovere la stagione di Caracalla che si annuncia ricca di iniziative di contorno alla lirica e al balletto di una serata di aquiloni a un concerto popolare per ferragosto fino alle bande dei carabinieri e della marina.

La direzione del teatro ha stretto un patto con le agenzie turistiche per promuovere «pacchetti» che contengono l'ingresso alle rappresentazioni liriche insieme al soggiorno nella capitale. Per invogliare i turisti il sovrintendente Gian Paolo Cresci che ieri ha illustrato le iniziative in una conferenza stampa, ha anche lanciato l'idea di organizzare delle visite guidate notturne all'interno delle Terme. Nell'intento che i vertici dell'Ente lirico avranno la settimana prossima con le agenzie turistiche verrà studiata la possibilità di inserire nei tour «Rome by night» proposti ai turisti una tappa a Caracalla. I torpedoni dovrebbero sbarcare giapponesi, americani e tedeschi nell'intervallo della rappresentazione con la possibilità di assistere alla parte rimanente dell'opera lirica del teatro o del balletto.

La proposta di Cresci è stata accolta con molto favore dagli operatori turistici presenti alla conferenza i quali hanno voluto anche riconoscere al ministro Ronchi «disponibilità e comprensione» per aver permesso la prosecuzione del festival che quest'anno è alla terza edizione.

In cartellone tra il 18 giugno e il 18 agosto sono inserite 70 rappresentazioni e altre sono in via di definizione con compositi e solisti. Non ci saranno le scogliere tiratone che utilizzate in passato per l'Aida. «Quest'anno niente fontane luminose e fuochi artificiali mentre anni di un palcoscenico che pur stigmatizzati da alcuni critici sono piaciuti al pubblico e comunque - ha detto Cresci - sono piaciuti al pubblico. L'hanno contribuito al rilancio di Caracalla, testimone nato dal più che sostanzioso aumento di pubblico e di incasso». Accanto ai classici del repertorio del balletto sul palcoscenico delle Terme si esibiranno le bande musicali dei carabinieri della Guardia di finanza e della Marina e dello sceriffo. Sui terrazzi on the stage giovani italiani e stranieri, musicisti di strada, solisti.

In programma c'è anche una serie di balletti degli allievi della scuola del Teatro dell'Opera e all'istituto da giovani coreografi. Ci saranno poi serate a tema dedicate a grandi personaggi e delle quali sarà un omaggio a Nureyev. Tornando ai classici si trovano per il balletto moderno «Orba» il greco di Theodorakis e «La strada» di Nino Rota.

Il cartellone della lirica comprende invece «La cavalleria rusticana» «Aida» «Lurandot e Stosa».

Altre attrazioni rivolte al grande pubblico saranno una serata di flamenco e il concerto popolare di ferragosto reduce da trofei di successo nelle due precedenti edizioni del festival e una mostra insolita che prevedibilmente farà impazzire i più piccoli: un raduno degli appassionati di aquiloni che il 20 giugno alle 18 nel spazio di fronte alle Terme di Caracalla potranno liberare in cielo i loro operi di carta e farli volare accompagnati dalla tromba di Mauro Maur.

# Due anni di attività per la struttura di accoglienza per i giovani Anzio, tempo di bilanci per il centro di recupero Enaip

Il centro Enaip di Anzio stasera si festeggia. La struttura funziona da circa due anni e ha accolto 15 ragazzi portatori di handicap e altri con problemi di disadattamento sociale. A loro il Comune ha dato dei locali che in due anni sono stati sistemati. I ragazzi hanno costituito un'associazione di volontariato con l'obiettivo di entrare nel mondo del lavoro.

**MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI**

ANZIO. C'è un gran da fare al centro Enaip di Anzio. I quattro laboratori falegnameria, giardinaggio, informatica e edilizia sono in piena attività. I ragazzi si spostano da un settore all'altro per fare gli ultimi preparativi. Tutti eccitati sono solo lì che raccontano quanto hanno dovuto lavorare per organizzare la festa che avrà luogo questa sera presso il «Paradiso sul mare» lo splendido parco di stile liberty ad Anzio. «Dedicato a una serata di spettacolo per loro. E' un'occasione nazionale. Acli per l'istruzione professionale con i fondi regionali e con quelli del Fondo sociale della comunità europea avviò nel 1991 un centro in grado di accogliere 20 ragazzi disabili. Tutti con forti problemi di disadattamento sociale e 15 giovani portatori di

spagnia, sottostante il edificio «perché così», afferma Stefano - facciamo funzionare tutto prima che arrivassimo noi qui e di averlo un disastro».

Luisa Polidori, responsabile del centro e operatrice dell'Enaip da otto anni afferma che questa è la prima volta che sente di aver svolto un lavoro non fine a se stesso. L'associazione di volontariato è un risultato che all'inizio non sperava proprio di raggiungere quando nel tentativo di aggregare i due gruppi di ragazzi a volte era costretta fare come tutti gli altri operatori a «parare le botte». Ora i 20 ragazzi che hanno superato nei giorni scorsi gli esami professionali continueranno in questa nuova avventura mentre i 15 portatori di handicap proseguiranno il programma fino al prossimo anno.

Questa sera tutti insieme esprimeranno i loro lavori al «Paradiso sul mare» ad Anzio in compagnia dei molti volontari che insieme a loro hanno organizzato tutto. L'appuntamento è alle ore 19.00. Allo spettacolo di questa sera parteciperanno Pino Caruso, il soprano Iannina Izzo D'Amico, Giusti Izzo, Renato Izzo, Giorgio Lopez e molti altri.

**Confindustria Futuro nero per l'industria del Lazio**

Futuro nero per l'industria laziale. E quanto emerge da una indagine su un campione di aziende manifatturiere regionali, fatta dalla Confindustria del Lazio.

Secondo i dati della ricerca continua la crisi del settore meccanico. La produzione invece in base ai consuntivi del primo trimestre del 1993 e le previsioni del secondo trimestre di quest'anno, è scesa del 3,2 per cento rispetto ai primi tre mesi precedenti e del 3,1 per cento sul corrispondente periodo del '92.

La sfavorevole congiuntura sarebbe rappresentata anche dal dato delle vendite, sia a livello nazionale (7,5 rispetto al quarto trimestre del '92) sia internazionale (-3,2 rispetto allo stesso periodo).

Mercoledì 2 giugno - Ore 18.30  
in Piazza T. Frasconi  
(in caso di maltempo all'Enoteca Comunale, P.zza della Repubblica - Mercato coperto)

**A GENZANO**  
MANIFESTAZIONE CON:  
**l'on. MASSIMO D'ALEMA**  
Presidente deputati Pds

ANTONELLA CECCARELLI candidato al Consiglio Comunale - **TONINO D'ANNIBALE** segretario Pds Genzano - **GINO CESARONI** candidato a Sindaco di Genzano - **GINO SETTIMI** presidente Provincia di Roma

**il 6 giugno VOTA PDS**

**Abbonatevi a l'Unità**

dal 24 Maggio al 5 Giugno puoi **GIOCARE** anche al **TOTO GOLF**

**Totogol**

INDICATA	INDICATA
PARTITE DEL 24/05/93	PARTITE DEL 25/05/93
1. Asolo - Gorizia	16. Monza - Livorno
2. Foggia - Cagliari	17. Padova - Taranto
3. Lazio - Napoli	18. Pisa - Bari
4. Milan - Brescia	19. Venezia - Venezia
5. Parma - Inter	20. Ravenna - Carrara
6. Pescara - Juventus	21. Avellino - Bari
7. Sampdoria - Roma	22. Caserta - Perugia
8. Torino - Fiorentina	23. Como - Novara
9. Livorno - Ancona	24. Lario - Pisa
10. Cesena - Ternana	25. Mantova - Varese
11. Cremona - Bologna	26. Poggione - Padova
12. Cesena - Reggina	27. Rimini - Carrara
13. F. Andrea - Azzurri	28. Varese - Varese
14. Lazio - Spal	29. Lucania - Lucania
15. Modena - Palermo	30. Sora - Rieti

chiedi al tuo ricevitore del depliant illustrativo